Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: AVVIO DI UN PERCORSO CONDIVISO VOLTO ALLA CREAZIONE DI UNA COMUNITA' ENERGETICA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO

Cosa sono le comunità energetiche rinnovabili?

Le CER costituiscono uno dei modi per trasformare l'attuale sistema elettrico creando delle **associazioni tra produttori e consumatori di energia**, finalizzate a soddisfare il **fabbisogno** energetico attraverso la propria stessa produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili.
Tramite le CER è possibile concretamente dare una mano all'ambiente, abbattendo i costi della bolletta elettrica: una comunità energetica produce **energia sostenibile per tutti, riducendo i costi di consumo**.
Per premiare questa forma di autoconsumo, sarà erogata dal GSE una **tariffa incentivante**, alternativa al meccanismo dello scambio sul posto, con risparmi che potrebbero essere compresi indicativamente tra il **10% e il 40%**.

Cosa sta facendo il mio Comune?

Il Comune di Ascoli Piceno sta progettando un intervento per l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici sulle coperture di alcuni edifici pubblici di proprietà.
Il Comune intende formare una Comunità Energetica Rinnovabile per favorire l'aggregazione di persone fisiche, Enti Locali e PMI, attraverso una partecipazione aperta e volontaria, che abbia come finalità obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della CER e per il territorio comunale.
Il Comune di Ascoli Piceno intende avere un ruolo centrale nel promuovere tale modello delle CER quale volano per lo sviluppo sociale, economico e ambientale, proponendosi quale soggetto che facilita la comunicazione, il coinvolgimento dei cittadini e la predisposizione di tutti i passaggi per la effettiva realizzazione di comunità energetiche.

L'adesione ad una comunità energetica consente di trarre notevoli benefici di diversa natura:
1. Benefici ambientali derivanti dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile;
2. Benefici economici: considerato che l'autoproduzione e l'autoconsumo in situ di energia consente una riduzione di costi;
3. Benefici di carattere sociale permettendo di aiutare la riduzione dei costi della bolletta e avviando una politica di lotta alla povertà energetica.

Il quadro normativo

- Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 con cui è approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ha convertito con modificazioni il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Art. 14 del D.L. n. 77/2021, con cui la disciplina del PNRR è estesa al Piano Nazionale Complementare (PNC) di cui all'art. 1 del D.L. 6 maggio 2021 n. 59 e ai Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) di cui all'art. 6 del D. Lgs. 31 maggio 2011 n. 88;

- Art. 14-bis del medesimo decreto che ha disciplinato la “Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016”;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 4 del 23 dicembre 2021 per l’attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misura A2 “Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia/calore da fonti rinnovabili”, Linea di intervento n. 3, “Realizzazione sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili”, e Linea di intervento n. 4, “Supporto alla creazione di comunità energetiche locali per condivisione dell’energia elettrica da fonti pulite”, ha disposto il finanziamento degli interventi in questione per un importo complessivo di € 68.000.000,00 da assegnarsi ai soggetti ammissibili ai bandi;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. 24 del 30 giugno 2022 ai sensi dell’art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, in approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e del bando relativo all’attuazione della Ordinanza n. 4 del 23 dicembre 2021 per l’attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misura A2 “Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia / calore da fonti rinnovabili”, Linea di intervento n. 3, “Realizzazione sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili”, e Linea di intervento n. 4, “Supporto alla creazione di comunità energetiche locali per condivisione dell’energia elettrica da fonti pulite”, del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Direttiva 2018/2001/Ue, la legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del decreto “Milleproroghe” decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 di avvio della fase sperimentale e che consente la possibilità a tutti i cittadini di esercitare collettivamente il diritto di produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e vendere l’energia auto prodotta, con l’obiettivo di fornire benefici ambientali, economici e sociali alla propria comunità.

In particolare, ci si attende che comunità energetiche rinnovabili possano contribuire a mitigare la povertà energetica, grazie alla riduzione della spesa energetica, tutelando così anche i consumatori più vulnerabili.

In base a quanto previsto dall’articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe “Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili”:
- gli impianti rinnovabili devono avere potenza non superiore a 200 kW e devono essere entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del Milleproroghe - 1 marzo 2020;
- i soggetti partecipanti condividono l’energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;
- l’energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l’energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l’energia elettrica prelevata dall’insieme dei clienti finali associati;
- l’energia è condivisa per l’autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;
- nel caso di comunità energetiche rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione sottese, alla data di creazione dell’associazione, alla medesima cabina di trasformazione MT/BT;
- nel caso di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, gli stessi devono trovarsi nello stesso edificio o condominio.

L’Amministrazione Comunale con la Delibera di Giunta n. 340 dell’11/10/2022 ha espresso l’indirizzo di partecipare al Bando “per la presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell’energia” in attuazione della citata OCSR n. 24 del 30.06.2022.

Come posso aderire?

Si può aderire alla CER in qualità di:

- **Consumatore**
  La manifestazione di interesse è aperta a tutti i cittadini e le imprese ed esercizi commerciali presenti sul territorio comunale e può essere presentata utilizzando l'apposito modulo (ALLEGATO A) scaricabile dal sito internet e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo di questo Ente o a mezzo PEC all'indirizzo comune.ap@pec.it entro il giorno **lunedì 24 Ottobre 2022 alle ore 12:00**, pena l'esclusione.
- **Produttore o Futuro Produttore**
  La manifestazione di interesse è aperta a tutti i cittadini e le imprese ed esercizi commerciali presenti sul territorio comunale e possono entrare a far parte di una comunità energetica rinnovabile, in qualità di:
  - *Produttore di energia*: in tal caso è necessaria la titolarità di un impianto di produzione di energia che rispecchi i requisiti dettati dall'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n.162 (ovvero sia alimentato da fonti rinnovabili, abbia una potenza complessiva non superiore a 200kW, sia entrato in esercizio dopo la data del 01/03/2020);
  - *Futuri Produttori di energia*: nel caso che siano progettati o in atto lavori di realizzazione di impianti di energia rinnovabile;

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
- Modulo di adesione (ALLEGATO A);
- Documento di identità del richiedente;
- Copia dell'ultima bolletta della fornitura dell'energia elettrica o quadro riassuntivo dei consumi annuali riferiti all'anno 2021 (le bollette o quadri riassuntivi relativi ai consumi delle annualità precedenti potranno essere richieste successivamente al fine della costituzione definitiva della comunità energetica)

Le modalità ed i criteri di selezione per l'adesione alla Comunità saranno definiti e comunicati successivamente da parte del Comune con apposito regolamento.

Ascoli Piceno, lì 13/10/2022

Il Sindaco

Dott. Marco Fioravanti